

Approvato con delibera C.C. n° 5
del 03.02.2000

STATUTO



COMUNE DI TALANA
PROVINCIA DI NUORO

ELEMENTI COSTITUTIVI

ARTICOLO 1

PRINCIPI FONDAMENTALI.

1. Il comune di Talana è ente autonomo locale il quale ha rappresentatività generale secondo i principi della costituzione e della legge generale dello Stato.
2. L'autogoverno della Comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto

ARTICOLO 2

FINALITA'

- 1 Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.
- 2 Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione.
- 3 La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi.
- 4 Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:
 - a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale;
 - b) la promozione delle funzioni sociali dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
 - c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con l'attività delle organizzazioni di volontariato;
 - d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita.

ARTICOLO 3

NORME DI ORGANIZZAZIONE

- 1- L'attività amministrativa di governo è svolta in coerenza con le linee programmatiche del Sindaco, approvate dal Consiglio e dei vigenti piani specifici di settore. Alle linee predette ed ai piani vigenti si conformano gli atti previsionale e la relazione programmatica annuale,
- 2- La gestione amministrativa è attribuita dell'ente è attribuita ai responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 51, commi 2 e ss della legge 142/90, salvo i compiti e gli atti riservati espressamente dallo statuto agli organi di governo che esercitano funzioni di indirizzo e di controllo,
- 3- L'attività degli organi collegiali è organizzata e condotta dal rispettivo Presidente in modo da favorire discussioni informate e decisioni sollecite e meditate,
- 4- Le funzioni sono svolte anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali,
- 5- La struttura è organizzata per settori a fini omogenei,
- 6- L'organizzazione del lavoro compete ai Responsabili di Servizio che sono responsabili del raggiungimento sollecito ed efficace dei fini indicati negli atti di governo e dell'attuazione degli indirizzi dati,